

# è ora!



## BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

15 OTTOBRE 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.157

Roma: il simbolico caso di Alfonso Sabella

## L'INUTILITA' DEGLI ASSESSORI ALLA LEGALITA'

di **Vincenzo Papadia**

Chiunque dei cittadini italiani che la sera del 12 ottobre 2015 abbia seguito il telegiornale della sera collegandosi con il secondo canale TV ha potuto toccare con mano dall'importante e significativo servizio con documenti interviste dirette, foto, voci, figure, immagini, ecc. che il degrado sociale e morale e giuridico che viola tutte le regole scritte civili ed amministrative e penali lo si coglie con mano nel centro della c.d. Città Santa.

Facciamo un piccolo elenco.

Giovani con riscio, senza autorizzazione, senza licenza e senza assicurazione, senza pagare tasse imposte e contributi, stazionano e girano intorno a Via dei Fori Imperiali, Colosseo, Piazza Venezia ecc. tirando a pedali, ma a pagamento turisti che si fanno il giro apprezzando i monumenti.

I vigili urbani guardano e non fanno alcunché. Chi aveva dato l'ordine di non intervenire? Eppure tale attività è criminosa e a danno dell'Amministrazione, degli utenti ignari, che non v'è alcuna assicurazione per loro se vi sono danni, e dell'erario dello Stato?!

Bancarelle di bigiotteria ed altri regali, sulla via che porta dal Colosseo al Circo Massimo, tutte apparentemente gestite con stranieri, la cui licenza appartiene, invece, ai romani ammanicati, che subaffittano e taglieggiano questi ceti bisognosi. È un mercato degno da ascrivere alla più diffusa mafia dei mercati rionali. Ma tutti sanno e nessuno ci mette le mani. Chi c'è dietro questo sistema di speculazione che si aggira per tutta Roma. Piazza Vittorio, nel cuore del Colle Esquilino, poi è l'emblema degli emblemi. I carabinieri che stazionano a Piazza Vittorio (3) si dedicano al traffico e non alla criminalità. I vigili urbani passano, qualche volta, controllano le licenze che sono regolarmente rilasciate ai manovrieri romani, che guarda caso si sono allontanati perché erano impegnati per gli acquisti e le forniture.

Che dire dei ristoranti, pizzerie, bar, che

autorizzati per 2 tavolini da tenere su suolo pubblico e pagare la TOSAP per istrada ne hanno 8 e 10 e 15 ecc. Chi davanti a Santa Maria Maggiore passa da Via Carlo Alberto per andare alla stazione o a visitare la Cattedrale deve disturbare chi è seduto ai tavoli a consumare che spesso si stizza e dice le parolacce al legittimo passante su suolo pubblico. Nessun vigile urbano circola da quelle parti. Idem Via Vincenzo Gioberti, che vede addirittura i camerieri minacciare i viandanti. Così su Via Daniele Manin, dove il tram striscia quasi una serie di tavolini illegittimi collocati sul marciapiede e così ancora su Via Turati, Amendola, ecc. Intorno al Celio ed i Trastevere ed al Centro, intorno a Fontana di Trevi e Piazza Navona il fenomeno si ripete incessantemente. E che dire dei centurioni e gladiatori estorsori e violenti intorno al Colosseo per farsi le foto con turisti a suon di dollari?

Poi senza dire del sistema delle ricevute fiscali di chi consuma a tali ristoranti. È il gioco delle tre carte. Massacrati per il conto da pagare i turisti. Scontati del 10% gli italiani. Possibili aggiustamenti sulla ricevuta del conto.

Che dire di Colle Oppio? Una volta i ragazzi del quartiere (italiani) andavano a giocare al calcio nel campo detto della polveriera, poco sopra il Colosseo. Oggi è totalmente requisito dai sudamericani che se ne sono impossessati facendo i loro tornei. Il sabato e la domenica dalle prime ore della mattina ci sono le cucine all'aperto con bombole a gas che cucina e distribuisce i loro pasti senza licenze senza autorizzazioni, senza igiene. Finito il gioco e calata la sera lasciamo tonnellate di sporcizia e immondizia sul terreno, distruggendo ulteriormente uno dei più bei giardini e parchi d'Italia. Ricordiamo di passaggio che il quintalaggio di quelle immondizie lo pagano i cittadini romani con la TARSU o TASI che sia. Non parliamo poi dei vicoli intorno a Piazza Vittorio. Defecazione e urina degli stranieri senza tetto o occasionali inonda la zona. Odoraccio e rischio di malattie. I romani pregano Iddio che piova perché lavi. Il Comune di Roma non lava più da decenni! Senza dire di Via Giolitti e Via Marsala alla Stazione Termini, solo il non intervento di De Magistris a Napoli è comparabile con tale schifo. Senza dire la notte sotto il ponte del sotto passaggio di Porta Santa Bibbiana. Occorre raccomandare tutti di non passare lì di notte per non essere accoppiati.

Non rimarchiamo il fenomeno delle periferie della città, che già è stato oggetto di centinaia di trasmissioni televisive, ma che non ha scalfito di un etto il comportamento delle pubbliche autorità. Se accanto a tale palese violazione delle norme vigenti del diritto civile, amministrativo e penale, anche ciò che accade per trasporti, e viabilità, il disastro è completo.

Ma dove stanno gli organi pubblici preposti dello Stato/Governo; della Regione, del

Comune- Città Metropolitana? Stanno tutti "cazzeggiando" su riforme vuote, talk show con promesse di sogno; questioni di lana caprina vuote.

Qui non è solo il fallimento di Marino - Sindaco, perché egli è connivente dell'occupazione delle case da parte dei movimenti dei centri sociali ed è d'accordo con tutti quelli, che senza licenza praticano attività illecitamente nella città. Sono i suoi fans. Gli hanno anche fatto la manifestazione pro. Una pacchia così chi altri gliela potrà garantire?

Ma siamo stanchi di vedere il Magistrato Sabella - Assessore del Comune di Roma alla legalità, che non si è dimesso e che addirittura è proposto per commissario straordinario. Ma lui dove stava e dove sta? Dietro una bella scrivania a girarsi i pollici, pensando ai grandi appalti che ha fatto prorogare alle precedenti ditte? Ma ci facciamo il piacere questi che dichiarano di avere debellato mafia capitale? Ma per strada ci vanno? Vedono e sentono le inchieste giornalistiche, peraltro, abbastanza moderate, perché il marcio è molto di più e più profondo ed arriva sino ai biglietti per accedere alla cappella Sistina dove ci sono i bagarini stranieri che hanno invaso Piazza San Pietro e ci sono i conniventi (se paghi di più salti la fila per l'accesso ai Musei).

Allora occorre dire che anche le forze dell'ordine: Carabinieri, Polizia di Stato, Finanza, su tutti questi argomenti sono molto distratte. Figuriamoci se i vigili urbani di Marino si muovono. Cui prodest! Ma anche la Magistratura penale non sta veramente aprendo i fascicoli, quando ha la notizia di reato. A Roma le notizie sono ormai una catasta da capannone tanto quanto lo stadio Olimpico. E la stampa le pubblica documentatamente tutti i giorni (Messaggero, Tempo, Repubblica, ecc.). Senza dire la tv di Stato e quelle commerciali nazionali e locali e le radio locali. Ma insomma dove deve arrivare il degrado e la criminalità per intervenire? Possibile che in incognito gira per la città più Papa Francesco che le autorità competenti a mantenere la legalità della città? Poi ci si meraviglia delle parole del Papa verso Marino. Ora Renzi ha fatto il furbo. "Il problema di Roma è un problema dei romani. Sceglieranno loro chi vorranno per Sindaco. Il PD farà le primarie ed amen!" Id est! In tv pubblica.

Non va bene così; non sono i Sabella di turno a poter riportare la legalità in questa città. Ci vogliono interventi radicali. Non salvatevi l'anima care autorità competenti, con il fatto che a novembre inizia il processo Mafia Capitale ed amen. Il degrado, la corruzione, la concussione, le estorsioni, il pizzo, l'abuso d'ufficio, le appropriazioni indebite, la prostituzione, la droga, invadono questa città. Non basterà l'indulgenza dei peccati dell'Anno Santo a ridare tono alla civiltà sociale e giuridica di cui si ha bisogno occorrono atti concreti.

### è ora!

Direttore Responsabile  
**Gianfranco Polillo**

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14  
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014  
c/o Avv. R. Tibaldi  
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento  
Via Archimede, 10 - 00197 Roma  
Tel.: 391.3762521

on-line: [www.eorasocialista.it](http://www.eorasocialista.it);  
e-mail: [nuovopsi@arubapec.it](mailto:nuovopsi@arubapec.it)

stampato in proprio